

Slitta l'obbligo dei certificati sanitari per chi esporta in Gran Bretagna

La Gran Bretagna ha annunciato lo slittamento dell'introduzione dell'obbligo di produrre i Certificati Sanitari, prevista per il 1° Aprile prossimo, al 1° Ottobre 2021. La decisione è stata motivata dalla richiesta ricevuta da parte degli operatori economici e dalle stesse istituzioni doganali britanniche, di avere più tempo a disposizione per consentire l'adeguamento ai nuovi requisiti previsti dall'accordo sulla Brexit. Di seguito il calendario aggiornato dell'introduzione dei controlli:

- I requisiti di pre-notifica per i prodotti di origine animale (Poao), alcuni sottoprodotti di origine animale (Abp) e alimenti ad alto rischio non di origine animale (Hrfnao) non saranno richiesti fino al 1° ottobre 2021. I requisiti del certificato sanitario di esportazione per il Poao e alcuni Abp entreranno in vigore alla stessa data.
- Le dichiarazioni doganali di importazione saranno ancora richieste, ma la possibilità di utilizzare il sistema di dichiarazione in differita, compresa la presentazione di dichiarazioni supplementari fino a sei mesi dopo l'importazione delle merci, è stata prorogata al 1° gennaio 2022.
- Le Security Declarations per le importazioni saranno richieste dal 1° gennaio 2022.
- Per i prodotti Poao, determinati Abp e Hrfnao, i controlli fisici Sps non saranno richiesti fino al 1° gennaio 2022. Da quella data, si svolgeranno regolarmente ai posti di controllo delle frontiere.
- I controlli fisici Sps sugli impianti ad alto rischio avranno luogo presso i posti di controllo frontaliere, anziché nel luogo di destinazione effettivo, a decorrere dal 1° gennaio 2022.
- Per le piante e i prodotti vegetali a basso rischio saranno richiesti requisiti in materia di notifica preliminare e controlli documentali, compresi certificati fitosanitari, a decorrere dal 1° gennaio 2022.
- I controlli ai Bcp su animali vivi, piante e prodotti vegetali a basso rischio, a partire da marzo 2022.